GAZZETTINO PROVINCIALE

(Supplemento all' ALCHIMISTA del primo Gennajo 1855)

AVVISO

L' *Alchimista* del 1855 pubblicherà articoli di agricoltura, industria, commercio, arti belle, letteratura; alternerà gli argomenti serii con iscritti umoristici in relazione sempre colla cronaca contemporanea; raccoglierà notizie da quasi cento giornali nelle lingue italiana, tedesca, francese ed inglese, di modo che la lettura di questo periodico potrà supplire a quella di moltissimi altri.

Gli articoli più importanti e gli scritti umoristici saranno illustrati da vignette e disegni in litografia, e nulla sarà ommesso perchè questo periodico offra varietà di argomenti, e divenga una lettura utile e dilettevole.

Sotto il titolo di *Gazzettino provinciale* renderà conto d' ogni progresso udinese e friulano, e delle variazioni nei più importanti rami di commercio; pubblicherà articoli comunicati ed avvisi delle Autorità Regie e Comunali, com' anche di privati.

Alla fine dell' anno sarà donata agli Associati una sopracoperta perchè si possano i fogli unire in volume, e un elenco alfabetico dei nomi dei cortesi che avranno contribuito colla loro firma a mantenere questo mezzo di pubblica educazione.

Il prezzo di associazione è di Austr. Lire 14 annue per Udine; di A.L. 16 fuori: semestre e trimestre in proporzione.

Si pregano gli Associati fuori di Udine a spedire piuttosto che il prezzo di un trimestre, quello di un semestre o anche (se ciò loro non riesce d' incomodo) l' intera annata, a risparmio per essi di spese postali, e a compensare la Redazione del ritardo di altri Associati. Le associazioni si ricevono in Udine in Mercatovecchio alla Libreria *Vendrame*; fuori presso i Regi Uffizj Postali. Incaricati a ricevere associazioni sono pure i signori *Milesi* in Venezia, *Münster* in Trieste, la libreria di *Dante* in Milano, *Crivellari* in Vicenza, *Pasutti* in Belluno, *Fontana* in Bassano, *Münster* in Verona, *Balbiani* in Mantova.

Que' signori che sono invitati all' associazione e a cui si spedisce il primo numero di prova, nel caso non volessero annuire a questa tenuissima spesa abbiano almeno la cortesia di rispedire subito quel numero intatto alla Redazione; quelli di Udine mandandolo alla Libreria Vendrame, e quelli fuori di Udine scrivendo sulla fascia la parola *rifiutato* col loro cognome e nome.

Quelli che riterranno il primo numero fino al giorno 15 Gennajo verranno inscritti nell' elenco degli associati.

COSE URBANE

La santità delle feste e la sublimità dei riti del cattolicismo ben si addimostrarono nel giorno di Natale nel Duomo di Udine, dove vi fu solenne Pontificale tra innumerevole concorso di cittadini, e nel qual giorno Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Arcivescovo lesse un' Omelia dettata da *profonda conoscenza* dei bisogni dell' intelletto e del cuore u*mano a questi tempi*, Omelia bella di quella eloquenza a cui la Religione deve tanti trionfi.

— Domani Monsignor Tomadini, quest' uomo infaticabile nel fare il bene, offrirà ai Friulani una Strenna a nome dei poveri fanciulli del suo Istituto. Compilatore di essa fu Domenico dott. Barnaba, e vi contribuirono lavori. P. G. Carussi — I. Nievo — F. co. di Toppo — GO. dott. Ciconj — P. dott. Valussi — P. Vianello — T. dott. Ciconj — P. Minciotti — E. dott. Alvergna — G. *Malisani* — P. G. Armellini.

— Nel Collegio-Convitto di Udine cominciò a dare lezioni di scherma e di ginnastica il signor Plona già maestro in quest' esercizj al R. Collegio di Marina in Venezia. Annunciamo ciò e per onore del Direttore del Collegio di Udine e per invitare altri giovani cittadini ad approfittare dell' abilità del signor Plona.

— Il giovane rimessiere ornatista *Benedetti Luigi*, che corredò colle leggiadre opere sue parecchie delle più notevoli case dalla nostra Città e della Provincia, ed ai cui studii sui legnami indigeni deve il nostro paese l' essersi in parte esonerato dal tributo che paga all' estero pell' acquisto del legname forestiero, si è mutato colla sua officina dalla contrada accennante il pubblico giardino a quella di Aquileja, collocandosi in una delle botteghe aperte nella casa Conti.

Conoscendo quanto sia l' ingegno, la diligenza e l' onestà dell' Artefice Benedetti, non dubitiamo di farlo raccomandato ai gentili Friulani sicuri che egli farà onore alle nostre raccomandazioni, sì rispetto al merito delle opere sue come riguardo alle mercedi con cui chiederà che siano rimeritate.

— Il signor Tonini economo presso l' Inclita I. R. Delegazione Provinciale è incaricato anche quest' anno della distribuzione de' viglietti per la dispensa dalle visite. Molti cittadini concorsero già ed acquistarli, ed è a credersi che questa pia opera promossa da Monsignor Arcivescovo e dal signor Cav. Delegato conseguirà il suo benefico scopo. Nel prossimo numero si stamperanno i *nomi* de' dispensati dalle visite.

— Nella Chiesa di S. Cristoforo fu oggi esposta la pala d' altare del valente artista sig. Pagliarini, lavoro commesso dal Parroco Carussi e a cui tutta la popolazione della Parrocchia contribuì un obolo. Lode al degno Parroco, mai stanco di promuovere il bene.

SETE

Gli affari serici sulla nostra piazza diventano ogni *giorno* più fiacchi, e si limitano a poche ricerche di greggie per fornire i filatoj.

Le lavorate trovano difficilmente impiego se non sortono da un riputato lavorerio e non abbiano un aspetto brillante.

I significanti ribassi dei Negozianti di Milano tolgiono l' opportunità delle spedizioni in Francia, e la sola piazza di consumo colla quale succedono le transazioni è Vienna, anch' essa poco animata ad operare per le oscillazioni della valuta.

Un listino di prezzi è difficile esporlo in quest' epoca eccezionale stando a titolo, per cui diremo il minimo e massimo dei prezzi praticati in quest' ultima settimana.

Sete Greggie	***da V.L.***	**22. —**	***a V.L.***	**28. —**
Trame	**„ „**	**28. 10**	**„**	**34. 15**

Con tendenza ad ulteriori ribassi.

PREZZI MEDII

delle granaglie sulla piazza di Udine dal 24 al 30 Dicembre 1854.

Frumento	*A. L.*	*24. 57*
Segale	„	*17. 49*
Orzo pilato	„	*24. —*
Orzo da pilare	„	*12. —*
Grano turco	„	*14. 84*
Avena	„	*11. 42*

RIVISTA TEATRALE

Martedì 26 decorso la compagnia C. Goldoni nel Teatro Sociale diede principio ad una serie di recite per la stagione di Carnovale coll' *Onore della famiglia*; dramma che, benchè altre volte udito, piacque al numeroso uditorio grazie alla nuova interpretazione data al carattere di *Maurizio* (forse non vera) dallo Sterni, ma sempre sostenuta con quel brio e naturalezza che lo distinguono. A questa tenne dietro il *Stifelius*, nella qual produzione l' Alceste Duse e lo Sterni si meritarono più volte non dirò gli applausi, perchè ad applaudire *ci vuol gente*, ma l' *approvazione* dei parecchi assidui amatori della commedia. Ne *Jàquard*, e *Mio Cugino!* recitarono bene la Bambini, il Taffetti, i due fratelli Duse, la Fòroni e il Bottini. Il pubblico rise di cuore alle facezie sentimentali di quel bravo brillante. Lo Sterni poi è il vero artista: perchè in lui v' ha grazia, disinvoltura e, meglio che tutto, un' intelligenza drammatica squisita qualità che aggiunte a una bella voce, dignità scenica e naturalezza di esposizione lo rendono maestro del concetto che vuol svolgere in qualunque situazione si ritrovi. Vorressimo soltanto che alcune fiate non affettasse una certa freddezza ... non naturale; perchè il giovane artista ha cuore, passione ... ma peranco lo Sterni non si può giudicare. A un' altra volta!!

Gli Artisti sperano che col venturo anno 1855, che farà tanti miracoli, dicesi, si vedranno e nei palchetti e nel parterre accorrere con più assiduità il gentile e intelligente pubblico di Udine.

L...